REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 17/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 50

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *444 del 20/01/2022*

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INDENNITÀ' AGLI ENTI GESTORI DELLE UNITA' DI OFFERTA SEMI- RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM 23 LUGLIO 2020 ED IN ATTUAZIONE DELLA DGR N° 408 DEL 24 NOVEMBRE 2020. CUP J52D20000650001. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

• la Legge regionale n. 7/1996 e s.m.i. recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;

• la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, avente ad oggetto: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;

• il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000”; il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

• il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

• la L.R. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

• la L.R. n. 8/2002 recante “Norme sull’ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli “impegni di spesa” e l’art. 39 relativo allo “accertamento delle entrate”;

• L.R, n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;

• il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;

• la L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”;

• il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

• il D.P.G.R n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3“, con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;

• il D.P.G.R n. 186 dell’8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

• il Decreto n. 11713 del 17 novembre 2021, avente ad oggetto “D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna La Terra l’incarico temporaneo di reggenza del Settore 2 “Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile”;

• il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto “Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d’Ufficio”;

• la L.R, n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;

• la L.R, n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;

• la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

• la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

VISTI:

• la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, recante legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

• la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

• il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19, che all'art. 47, ha disposto la sospensione delle attività nei centri semi-residenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

socio-occupazionale, sanitario e sociosanitario del Servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge;
• il DPCM del 17 maggio 2020 art. 9 comma 1 recante ulteriori disposizioni per la disabilità;
• l'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, con il quale è stato previsto che "Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semi-residenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni";
• Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, che prevede, all'art. 104, comma 3, che, al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semi-residenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;
• il DPCM 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semi-residenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";
RICHIAMATI gli artt. 1 "Riparto delle risorse" e 2 "Finalità" del DPCM 23 luglio 2020 nella parte in cui prevedono che:
• le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità per l'anno 2020, sono pari a euro 40 milioni, e sono attribuite alle regioni;
• tali risorse sono destinate a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semi-residenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e sociosanitario per persone con disabilità, che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020;
RILEVATO che l'importo assegnato alla Regione Calabria a valere sul fondo di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità, come previsto nell'allegato a) al DPCM del 23 luglio 2020, è pari a euro 1.360.000,00 e, che il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna Regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
STABILITO CHE:
• con DGR 408 del 24/11/2020 è stato dato mandato al Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari/ SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale – Servizi Sociali e Socio Sanitari – Economia Sociale e Volontariato affinché proceda a bandire la manifestazione di interesse relativa alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati autorizzati ai sensi delle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e sociosanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020;
CONSIDERATO CHE:
• con nota prot. n. 3751 del 17.11.2020 il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari ha richiesto al competente Dipartimento Economia e Finanze di istituire un capitolo in entrata per allocare la somma di € 1.360.000,00 (provvisorio di entrata n. 13315) quale fondo 2020 di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità;
• con DGR 400 del 24/11/2020 è stato istituito il capitolo in entrata E9201019401 allocando la suddetta somma di € 1.360.000,00 a favore di istituzioni sociali e sanitarie per la realizzazione di misure di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità;
VISTO che con DDS n° 12886 del 07.12.2020:
• è stata accertata la somma di € 1.360.000,00 sul capitolo E9201019401;
• è stata generata la prenotazione di impegno n° 7857/2020;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

• è stata approvata e pubblicata una manifestazione di interesse, riservata agli Enti Gestori delle Unità di offerta semi-residenziale per persone con disabilità, così come individuata dal DPCM 23 luglio 2020 ed in attuazione della DGR n° 408 del 24 novembre 2020;

RILEVATO che, con la predetta manifestazione di interesse sono stati definiti:

• i criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semi-residenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

• è stato stabilito il termine del 21 dicembre 2020 per la presentazione delle istanze di partecipazione, successivamente prorogato al 29.12.2020 con provvedimento prot. SIAR n° 419392 del 19/12/2020;

RILEVATO che nei termini di cui sopra sono pervenute n. 14 (quattordici) istanze;

• con D.D. n.14585 del 31/12/2020 si è proceduto alla formalizzazione dell'elenco degli Enti beneficiari ed è stato perfezionato l'impegno contabile, giusta proposta di impegno n. 8454/2020, per l'importo pari a € 64.298,26, corrispondente ai contributi riconosciuti;

• con D.D. n. 1541 del 17/02/2021 è stata liquidata la somma di Euro 64.298,26 sul capitolo U9120201201 del bilancio regionale 2020 agli Enti beneficiari, demandando al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento;

• la restante somma disponibile sul capitolo E9201019401 pari ad € 1.295.701,74 non impegnata è confluita nell'avanzo di amministrazione;

• con nota prot. 246851 del 31/05/2021 l'allora competente Dipartimento Tutela della Salute ha richiesto al Dipartimento Bilancio la riallocazione nel bilancio anno 2021 della somma pari ad € 1.295.701,74 di cui al punto precedente;

• a seguito della richiesta di cui al punto precedente il Dipartimento Bilancio ha riallocato la somma per come richiesto con DGR n. 431 del 14/09/2021;

RILEVATO, altresì, che:

• con pec del 30/11/2021, prot. n. 524990 del 03/12/2021, la Fondazione Betania ha chiesto informazioni circa la propria istanza inerente alla "manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM23/07/2020;

• da accertamenti effettuati dal settore, si è riscontrato che l'istanza è pervenuta in data 21 dicembre 2020 e, per un mero errore tecnico/informatico, non è stata acquisita al protocollo informatico; conseguentemente la domanda non è stata oggetto di istruttoria;

• con D.D. n. 14140 del 31/12/2021 è stata impegnata la somma di 23.986,60 a favore della Fondazione Betania;

CONSIDERATO CHE a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile di procedimento l'istanza risulta ammissibile a finanziamento;

PRESO ATTO che:

• la Fondazione Betania in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ha comunicato nella fase della partecipazione alla manifestazione il proprio numero di conto corrente, IBAN in atti ;

• vi è la regolarità contributiva della Fondazione Betania sulla base del DURC con validità fino al 04/03/2022;

DATO ATTO che l'intervento di sostegno di cui al presente provvedimento trova copertura sull'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo di spesa U9120201201;

RITENUTO pertanto possibile procedere alla liquidazione della somma di € 23.986,60 in favore della Fondazione Betania da far gravare sul capitolo U9120201201 del Bilancio 2022, giusta proposta di impegno n. 8703/2021del 10.12.2021 assunta con decreto n. 14140 del 31.12.2021;

VISTA la proposta di impegno n. 8703/2021 del 10.12.2021 assunta con decreto n. 14140 del 31.12.2021;

RICHIAMATO l'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

CONSIDERATO CHE le obbligazioni giuridiche correlate al presente provvedimento sono perfezionate in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza delle obbligazioni e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
RITENUTO doversi procedere alla liquidazione della somma di € 23.986,60 da far gravare sul capitolo U9120201201 del Bilancio 2022, in favore della Fondazione Betania identificata con CUP J52D20000650001, giusta proposta di impegno n° 8703/2021 assunta con decreto n. 14140 del 31.12.2021;
SPECIFICATO che dall'esito dell'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. 602/1973 risulta la NON INADEMPIENZA del soggetto beneficiario del presente provvedimento, come da attestazione, acquista agli atti al prot. n. 16729 del 17.01.2022;
VISTA la distinta di liquidazione n. 290 del 17.01.2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate
DI LIQUIDARE in favore di Fondazione Betania la somma di € 23.986,60 sul capitolo U9120201201 del bilancio regionale 2022 giusta proposta di impegno n. 8703/2021 del 10.12.2021, assunta con decreto n. 14140 del 31.12.2021;
DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Fondazione Betania da accreditare sul codice IBAN comunicato, in atti, codice anagrafico 4553;
DI SPECIFICARE:

- che vi è la regolarità contributiva della Fondazione Betania sulla base del DURC con validità fino al 04/03/2022;
- che dall'esito dell'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. 602/1973 risulta la NON INADEMPIENZA del soggetto beneficiario del presente provvedimento, acquista agli atti al prot. n. 16729 del 17.01.2022;

DI DARE ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.
DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
BELGIO MATTEO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LA TERRA GIOVANNA
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.